



## RISULTATI DELL'INDAGINE CONGIUNTURALE DEL PORDENONESE III TRIMESTRE 2018

Imprese intervistate: 434

### **Manifatturiero**

**Consuntivo:** Il settore evidenzia anche in questo trimestre un andamento complessivo di crescita; infatti le variazioni tendenziali (cioè rispetto ad analogo periodo dell'anno precedente) dei principali indicatori sono positive, ma in rallentamento rispetto ai livelli osservati negli ultimi trimestri. Nel dettaglio: la produzione aumenta del +1,2% (nel precedente trimestre era +3,0%), il fatturato totale del +2,7% e il fatturato estero del +4,9% (entrambi i valori appaiono in decisa frenata rispetto al trimestre precedente, quando erano pari rispettivamente a +4,8% e a +8,4%). Peggiora anche la dinamica degli ordini, con quelli interni che registrano un +0,6% (nel precedente trimestre era +1,2%) e quelli esteri un +2,8% (nel trimestre precedente era +4,1%).

Rimane positiva la variazione tendenziale dell'occupazione che è pari al +0,9%.

Su buoni livelli il grado di utilizzo degli impianti che si attesta al 73% e supera abbondantemente l'80% nelle imprese di dimensioni maggiori (oltre i 50 addetti). Risulta sempre molto significativa la propensione all'export: la quota di export sul totale fatturato dalle imprese manifatturiere è infatti pari al 45% (supera il 72% nella meccanica, e sfiora l'80% nella grande industria).

**Previsioni:** Per quanto riguarda le previsioni per il quarto trimestre del 2018 si osserva una situazione di sostanziale stabilità, con oltre il 40% degli intervistati che si attendono indicatori stazionari. Da segnalare però che per produzione, fatturato e ordini interni, la percentuale di imprenditori che si attende una crescita maggiore del +2% (ottimisti), supera di oltre 10 punti percentuali quella di chi prevede diminuzioni oltre il -2% (pessimisti).

Si differenziano le aspettative relative agli ordini esteri per i quali addirittura il 70% dei rispondenti prevede stabilità.

**Sottosettore legno-arredo:** sul rallentamento della crescita del manifatturiero ha inciso molto la dinamica del legno-arredo che in questo trimestre registra tutti dati negativi rispetto ad un anno fa. Nel dettaglio: la produzione cala al tasso del -2,7%, il fatturato del -3,5%, il fatturato estero del -4,5%, gli ordini esteri del -5,0% e quelli interni del -2,9%. Unico dato in crescita è l'occupazione che aumenta del +1,4%.

**Sottosettore metalmeccanica:** decisamente migliore la performance della metalmeccanica, sottosettore in cui, rispetto ad un anno fa, spiccano la crescita del fatturato totale pari a +6,1% e di quello estero pari addirittura a +11,5%. Buono anche l'aumento degli ordini esteri pari a +7,4%, mentre risultano in calo quelli interni al tasso del -3,8%. La produzione cresce del +2,8%, mentre l'occupazione è sostanzialmente stabile al -0,2%.

### **Commercio al dettaglio**

**Consuntivo:** il settore appare in leggera ripresa. Dopo un trimestre con vendite stazionarie (rispetto allo stesso trimestre 2017), infatti, nel terzo trimestre viene segnalato un aumento al tasso del +1,8%. Per contro si rileva un calo dell'occupazione al tasso del -1,3%.

La dinamica dei prezzi è in risalita, con i prezzi di approvvigionamento (+3,5%) che crescono più dei prezzi di vendita (+2,9%).

**Previsioni:** Oltre il 43% degli imprenditori intervistati si esprime nel senso di una stabilità delle vendite. Tra gli altri imprenditori si osserva una decisa prevalenza di ottimisti – coloro che si attendono un tasso di crescita superiore al +2% - sui pessimisti - che prevedono cali oltre il -2% -; infatti i primi superano i secondi di circa 19 punti percentuali.



### **Costruzioni**

**Consuntivo:** dopo anni di fortissima crisi, nel corso del 2017 si è registrato più di un segnale di risveglio del settore. Il terzo trimestre del 2018 conferma la tendenza del 2017 ed in particolare il tasso di crescita del fatturato si mantiene a livelli elevati: +5,1% rispetto al terzo trimestre dello scorso anno. Positivo anche il dato delle commesse, pari a +2,4%, mentre la produzione risulta stabile rispetto al corrispondente periodo 2017 (-0,3%).

L'occupazione, in calo costante nell'ultimo decennio, dopo le aspettative ingenerate dalla crescita osservata nel secondo trimestre, torna in area negativa e perde lo 0,8%.

**Previsioni:** per il quarto trimestre del 2018 gli intervistati si attendono una sostanziale stabilità di tutti gli indicatori presi in esame (produzione, fatturato, commesse); però si rileva una prevalenza degli ottimisti (circa il 25% degli intervistati) sui pessimisti (che rappresentano, a seconda degli indicatori, percentuali comprese fra il 16 e il 22%).

Ufficio Statistica  
Sede di Pordenone  
15/11/2018